

MeteoSvizzera

Bollettino del clima Inverno 2012/13

11 marzo 2013

L'inverno 2012-2013 ha portato temperature da 1 fino a 2,5 °C inferiori alla norma nelle Alpi e in montagna al nord. Sul versante nordalpino si sono rilevate precipitazioni inferiori alla media, ma particolarmente secco è risultato il sud delle Alpi. Soprattutto al nord l'inverno è stato poco soleggiato.

Freddo in quota

L'inverno 2012-2013 è stato caratterizzato dall'influsso di numerose depressioni. Al nord delle Alpi sopra 1000 m di quota si è così avuto uno scarto negativo di 1 fino a 2,5 °C rispetto alla norma 1981-2010, con gli scarti maggiori alle quote più elevate. Sulle montagne al sud delle Alpi il deficit termico è stato minore. La temperatura più bassa in assoluto registrata dalle stazioni di MeteoSvizzera è stata a La Brévine il 10 febbraio con -31,4 °C. Si è avuto tempo mite da metà dicembre alla prima settimana di gennaio e a cavallo tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. Dal 4 al 7 gennaio, grazie all'influsso del favonio da nord, le temperature hanno raggiunto valori particolarmente elevati in pianura al sud, dove sono state registrate massime di oltre 22 gradi. Il favonio al sud e le correnti atlantiche al nord hanno così compensato le notti fredde in pianura e a basse quote la temperatura stagionale è risultata vicina alla media.

Precipitazioni scarse al sud, leggermente sopra la media al nord

Il periodo invernale 2012-2013 è stato contrassegnato da una predominanza di correnti dal settore nordovest fino a est, mentre non vi sono state situazioni di sbarramento particolarmente prolungate, né al sud, né al nord. Per eventi di precipitazioni abbondanti sono invece mancate le correnti molto miti. Soltanto in dicembre si sono verificati casi di afflussi da ovest-sudovest che hanno portato diverse precipitazioni comunque degne di nota nel Vallese. Anche le situazioni prettamente anticicloniche sono state rare e il nord delle Alpi è stato attraversato da numerose perturbazioni, però generalmente deboli. Comunque, la somma dei quantitativi, seppur modesti, di tutti gli eventi al nord ha portato a delle precipitazioni superiori alla media. Si sono così raccolti dal 110 ai 140% delle precipitazioni normali del periodo 1981-2010. Nei nord e centro dei Grigioni le precipitazioni sono state vicine al normale, mentre in Engadina e sul versante sudalpino sono state alquanto ridotte a causa della scarsità delle correnti da sudovest, normalmente apportatrici di umidità. La scarsità di precipitazioni è stata particolarmente marcata nel nord del Ticino e nella Mesolcina, con meno della metà dei quantitativi normali.



Poco sole al nord

Visto il carattere depressionario del tempo, soprattutto al nord il soleggiamento è stato scarso. Alla scarsità di sole hanno pure contribuito le correnti da est e la conseguente presenza di nebbia alta. Nel Giura e lungo le Prealpi le ore di sole hanno raggiunto soltanto il 60-70% dei valori normali del periodo 1981-2010 per l'inverno. Sul pendio nordalpino, sull'Altopiano orientale e nel Vallese il soleggiamento è stato tra il 70 e l'85% della norma. Solo nella regione del lago di Ginevra e al sud delle Alpi il numero delle ore di sole è stato vicino al normale.

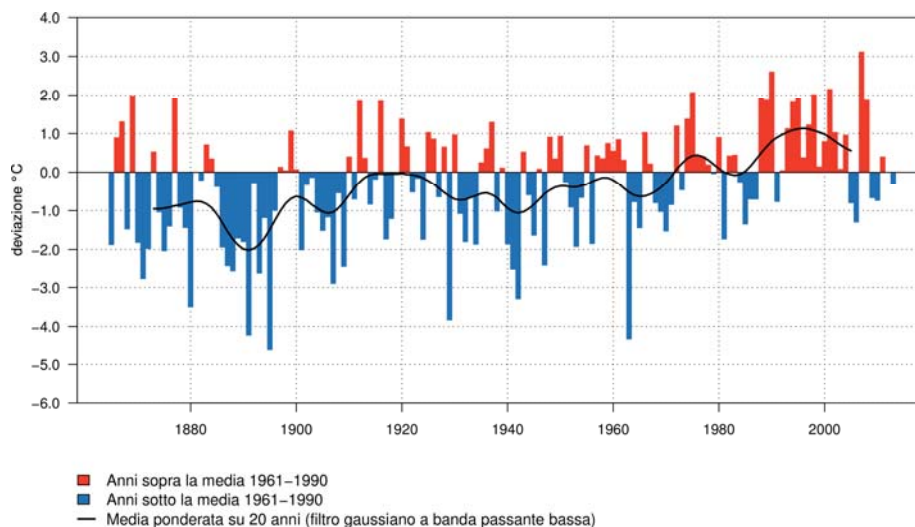
Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	-0.1	0.3	-0.4	184	201	92	255	189	135
Zürich	556	0.5	1.0	-0.5	133	178	75	277	209	133
Genève	420	1.6	2.2	-0.6	174	197	89	267	234	114
Basel	316	1.9	2.3	-0.4	134	211	64	200	157	127
Engelberg	1036	-2.7	-1.6	-1.1	125	173	72	343	280	123
Sion	482	0.6	0.7	-0.1	269	284	95	232	162	143
Lugano	273	4.1	4.0	0.1	365	370	99	118	198	59
Samedan	1709	-8.2	-8.2	0.0	298	341	87	55	85	64

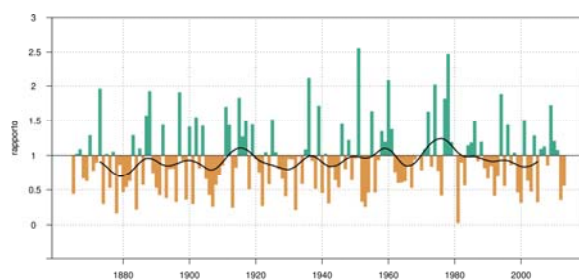
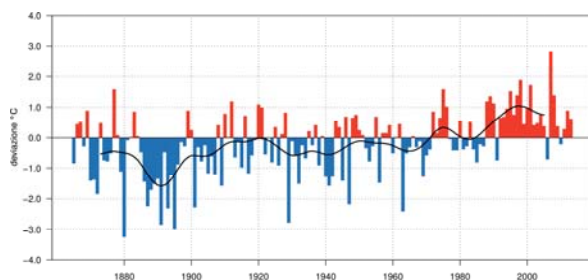
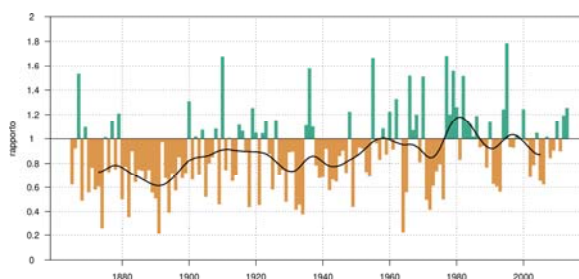
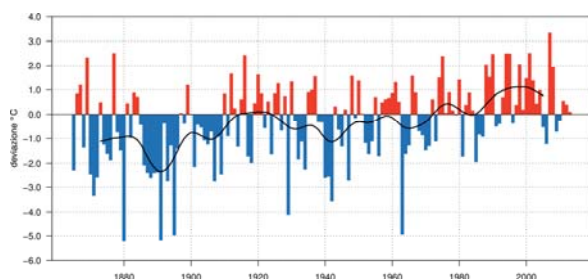
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L' Inverno 2012/13 a confronto con la norma

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961-1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



■ Anni sopra la media 1961-1990
■ Anni sotto la media 1961-1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

■ Anni sopra la media 1961-1990
■ Anni sotto la media 1961-1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.



MeteoSvizzera, 11 marzo 2013

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_stagionali.html

Citazione

MeteoSvizzera 2013: Bollettino del clima Inverno 2012/13. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchiweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschiweiz.ch

MeteoSchiweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch